

Programma 1^ ed. Seminario "La Rivoluzione delle bilance" (cod. 396/16)

Obiettivi del seminario: La conferenza vuol mettere in luce i profondi mutamenti della realtà generati dalla scienza e dalle idee, dall'iniziativa e dalla creatività dell'uomo.

sede	data	orario	docente	argomento lezioni	ore
<p align="center">Collegio San Giuseppe Via San Francesco da Paola 23 Torino</p>	<p align="center">venerdì 11 novembre 2016</p>	<p align="center">10.30 - 12.00</p>	<p align="center">ing. Massimo Arattano</p>	<p>Oggi siamo circondati da una enorme quantità di creazioni e di oggetti che ci aiutano a risolvere molti dei nostri problemi ed a rispondere a molte delle nostre esigenze quotidiane. Li ereditiamo, già pronti per l'uso, da coloro che ci hanno preceduti. Sono il frutto del genio di scienziati, ricercatori, inventori, imprenditori del passato che hanno messo a frutto le loro capacità ed il loro spirito di iniziativa per migliorare la vita di tutti i giorni ed approfondire al contempo la comprensione del mondo in cui viviamo. Di tutti questi oggetti e di tutte queste creazioni, trovandocene ogni giorno sotto il naso, rischia di sfuggirci completamente l'origine, la complessità e la stessa loro costituzione.</p> <p>Sarebbe forse più facile mostrare quanto ciò risulti vero per oggetti sofisticati e ad alto contenuto tecnologico quali i moderni smartphone, i tablet ed i computer più in generale. Si tratta di oggetti che pullulano letteralmente di scoperte ed invenzioni che hanno fatto la storia della fisica, della scienza e della imprenditoria moderne. Dal transistor, al circuito integrato, dal microprocessore al touch screen.</p> <p>Tuttavia è persino più sorprendente mostrare quante scoperte scientifiche fondamentali siano utilizzate all'interno di una semplice bilancia elettronica come quella che troviamo in ogni cucina moderna per pesare gli spaghetti o la quantità esatta di farina da mettere in una torta. Chi sospetterebbe che in un oggetto così apparentemente semplice vi siano contenute le idee di Newton, le ricerche sull'elasticità di Hooke, il genio di Alessandro Volta, gli studi di Ohm sull'elettricità e persino le scoperte sui polimeri del nostro Nobel italiano Giulio Natta?</p> <p>Per cui abbiamo scelto proprio un oggetto semplice come la bilancia per condurre lo spettatore in un breve viaggio nel tempo che lo porterà ad apprezzare le ricadute applicative dell'intuito, della genialità, dell'iniziativa e, soprattutto delle idee che molti dei grandi pensatori del passato hanno pensato per tutti noi.</p>	<p align="center">1,5</p>
<p>Ai partecipanti verrà rilasciato un attestato di partecipazione.</p>					